



Resoconto integrale

della seduta n. 191 del 2 ottobre 2008

Wortprotokoll

der 191. Sitzung vom 2. Oktober 2008

XIII. Legislatura
XIII. Legislatur
2004 - 2008

**CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO
SÜDTIROLER LANDTAG**

SEDUTA 191. SITZUNG

2.10.2008

INDICE

Disegno di legge provinciale n. 162/08: "Modifiche dell'ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata e di altre leggi provinciali" – (continuazione) pag. 3

INHALTSVERZEICHNIS

Landesgesetzentwurf Nr. 162/08: "Änderung des Wohnbauförderungsgesetzes und anderer Landesgesetze" – (Fortsetzung). Seite 3

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE:

Dott. RICCARDO DELLO SBARBA

VORSITZ DES PRÄSIDENTEN:

ORE 10.06 UHR

(Appello nominale - Namensaufruf)

PRESIDENTE: La seduta è aperta.

Prego dare lettura del processo verbale dell'ultima seduta.

LADURNER (Sekretär - SVP): *(Legge il processo verbale – verliest das Sitzungsprotokoll)*

PRESIDENTE: Ci sono osservazioni al verbale? Nessuna. Il verbale è approvato.

Per la seduta odierna si sono giustificati i consiglieri Pahl, Stocker (pom.) e gli assessori Frick e Widmann (pom.).

La parola al consigliere Baumgartner, ne ha facoltà.

BAUMGARTNER (SVP): Ich beantrage eine 30-minütige Unterbrechung der Sitzung, um der SVP-Fraktion die Möglichkeit einer Beratung zu geben.

PRESIDENTE: Accolgo la richiesta e sospendo la seduta per mezz'ora.

ORE 10.13 UHR

ORE 11.01 UHR

PRESIDENTE: Riprendiamo la seduta.

Punto 28) dell'ordine del giorno: *Disegno di legge provinciale n. 162/08: "Modifiche dell'ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata e di altre leggi provinciali"* – (continuazione).

Punkt 28 der Tagesordnung: *Landesgesetzentwurf Nr. 162/08: "Änderung des Wohnbauförderungsgesetzes und anderer Landesgesetze"* – (Fortsetzung).

Ricordo che nella seduta del 12 settembre avevamo trattato l'ordine del giorno n. 2 riguardante più risorse per la prima fascia di reddito, che è stato sospeso in attesa di un emendamento sostitutivo presentato dai presentatori, Dello Sbarba, Kury e Heiss, che leggo:

In considerazione del fatto che negli ultimi anni sono rimasti invariati gli importi del mutuo per la costruzione, l'acquisto e il recupero di abitazioni

destinate al fabbisogno abitativo primario, mentre i costi di costruzione sono costantemente saliti,

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

incarica

la Giunta provinciale

di aumentare gli importi del mutuo previsti allo scopo.

Unter Berücksichtigung der Tatsache, dass die zwecks Bau, Kauf und Wiedergewinnung von Wohnungen für den Grundwohnbedarf bestimmten Darlehensbeträge in den letzten Jahren gleich geblieben, während die Baukosten ständig gestiegen sind,

beauftragt

DER SÜDTIROLER LANDTAG

die Landesregierung,

die dafür vorgesehenen Darlehensbeträge zu erhöhen.

La parola alla consigliera Kury per l'illustrazione.

KURY (Grüne Fraktion – Gruppo Verde – Grupa Vërda): Wir haben bereits in der letzten Sitzung über den Beschlussantrag diskutiert, und zwar dass die Beträge für die Darlehen erhöht werden sollen. Wir haben dann nach Rücksprache mit der Landesregierung und Verwaltung den Text dahingehend formuliert, dass nicht nur die erste Stufe der Darlehensbeträge, sondern dass sie generell abgeändert werden. Wir möchten die politische Willensbekundung abgeben, dass die Darlehensbeträge generell erhöht werden sollen.

Warum dieser Antrag? Es ist so, dass das Wohnbaugesetz bereits ein gewisses Alter hat und dass in letzter Zeit die dort festgesetzten Beträge nie erhöht worden sind. Insofern ist die Entwicklung auf dem Baupreis bei der Darlehensvergabe nicht berücksichtigt worden. Wir wissen, dass die Baukosten, die Grundkosten usw. inzwischen merklich in die Höhe geschossen sind, dass aber die Darlehensbeträge, wie sie fixiert sind, nicht nachgezogen sind, weil die Erhöhung seit vielen Jahren ansteht. Insofern haben wir das letzte Mal auch die Kolleginnen und Kollegen davon überzeugen können, dass es wichtig ist, die Darlehensbeträge so zu erhöhen, damit sie nicht nur die separaten Spesen, sondern auch die Kosten des Baus oder der Wohnung abdecken, denn es war so, dass die Darlehensbeiträge so gering waren, dass damit zum Großteil nur die zusätzlichen Spesen abgedeckt werden konnten.

Unser Antrag geht dahin, die Darlehensbeträge zu erhöhen. Ich weiß, dass vielleicht von dem einen und von dem anderen der Einwand kommen könnte, dass dies die Landesregierung bereits beschlossen habe. Ich wollte nur erklären, dass ich am Montag nach der Sitzung der Landesregierung sofort die Beschlüsse der Landesregierung angeschaut und dabei festgestellt habe, dass die Landesregierung eigentlich nichts beschlossen hat bzw. dass jedenfalls kein offizieller Beschluss diesbezüglich vorliegt. Deshalb ist es wichtig, dass der Beschlussantrag betreffend die Erhöhung der Darlehensbeträge – die Diskussion haben wir hier vor einem Monat begonnen - vom Landtag genehmigt wird, damit die Landesregierung gezwungen ist, diese Erhöhung vorzunehmen und sie nicht nur zu versprechen, wie es bereits letzten Montag der Fall war.

Zusammenfassend. Unser Änderungsantrag lautet, dass die Darlehensbeträge generell für Bau, Kauf und Wiedergewinnung von Wohnungen erhöht und damit endlich den gestiegenen Kosten angepasst werden sollen. Danke schön.

BAUMGARTNER (SVP): Mit dieser Thematik setzen sich die Landesregierung und unsere Fraktion bereits seit vielen Monaten auseinander. In der Tat ist es so, dass eine Erhöhung der Darlehen und eine Erhöhung der Verlustbeiträge aufgrund der Teuerung der letzten Jahre durchaus eine Notwendigkeit ist. Die Landesregierung hat letzten Montag einen Grundsatzbeschluss gefasst, der dem Ansinnen bzw. dem Vorschlag der Fraktion der Grünen entspricht. Die Forderung ist somit bereits umgesetzt bzw. die Erhöhung bereits vollzogen. Es gibt deshalb von unserer Seite kein Problem, diesem Beschlussantrag zuzustimmen, weil wir letztendlich nicht nur derselben Meinung sind, sondern weil die Landesregierung diesen Vorschlag bereits umgesetzt hat. Deshalb stimmen wir diesem Beschlussantrag zu.

DURNWALDER (Landeshauptmann – SVP): Kollege Baumgartner hat bereits gesagt, dass die Landesregierung eine 20-prozentige Erhöhung für alle vier Stufen der Darlehensbeträge beschlossen hat, wobei wir einen kleinen Unterschied zwischen Personen mit Kindern und jenen ohne Kinder gemacht haben. Die Erhöhung liegt zwischen 10 und 33,3 Prozent, das heißt, dass sie durchschnittlich sogar bei etwas mehr als 20 Prozent liegt. Deshalb haben wir keine Schwierigkeit, dies noch einmal zu unterstreichen, wenn ich auch sagen muss, dass der Beschlussantrag an und für sich hinfällig wäre, weil bereits ein Beschluss vorliegt und wir dabei sind, dessen Umsetzung in die Wege zu leiten.

PRESIDENTE: Metto in votazione l'ordine del giorno n. 2: approvato all'unanimità.

Abbiamo adesso l'ordine del giorno n. 6 presentato dal collega Seppi, a cui chiedo se lo mantiene o lo ritira.

SEPPI (Unitalia – Movimento Iniziativa Sociale): Le specifiche richieste, che del resto erano ampiamente condivise per lo meno dalla parte più sensibile a certe problematiche i cui sensori della sensibilità sono più rivolti verso una direzione rispetto ad un'altra, sono state soddisfatte, anche se non era esattamente ciò che chiedevamo. Ribadisco che è chiaro il concetto secondo cui noi siamo perfettamente sulla posizione che case ad extracomunitari e ad altre categorie non dovrebbero essere assegnate fino a quando la popolazione dell'Alto Adige, ha poca importanza se tedesca, italiana o ladina, non sia stata soddisfatta da questa richiesta. Qualcuno che capisce molto bene la situazione dell'edilizia sociale ha affermato che se non avessimo il problema degli extracomunitari, la popolazione dell'Alto Adige avrebbe già risolto il problema casa o lo starebbe risolvendo nel giro di pochi mesi. Quindi è un problema, ma riteniamo che con tutto il rispetto per gli extracomunitari che lavorano e verso i quali va tutta la nostra gratitudine, c'è da dire che esi-

stano delle regole precise che vanno rispettate, per cui quando si concedono permessi di soggiorno per lavoro, si devono anche dare gli alloggi. Questo è previsto dalla legge nazionale e dovrebbe essere rispettato. Di conseguenza noi riteniamo di doverci fare carico di questo impegno nel momento in cui è riservato ad altri e centinaia di cittadini con le rispettive famiglie italiane, tedesche e ladine, sono in attesa di un alloggio avendone pieno titolo.

Certo è che se noi calassimo l'attuale legge e le modifiche previste all'emendamento Baumgartner se non con il subemendamento da noi presentato, ci porremmo nella situazione di assegnare in questa fase, così come sono le domande in questo momento, su 100 alloggi 20 appartamenti agli extracomunitari. Approvando invece il subemendamento che abbiamo sollecitato, per cui gli alloggi agli extracomunitari vengono assegnati sulla base della media ponderata tra la loro consistenza numerica sul territorio, che sono dati ufficiali Astat che vengono comunicati ogni anno, e il loro fabbisogno, cioè tenendo conto di tutte le domande che hanno più di 25 punti.... In questo momento la situazione è che ci sono circa il 40% di domande all'Ipes presentate da extracomunitari. Solo un quarto di queste domande supera i 25 punti, che possiamo considerarlo stato di necessità. Quindi la media ponderata prevista dal subemendamento a firma Baumgartner, che abbiamo sollecitato e ottenuto, è questa: 4,8% che è il numero di presenze extracomunitarie ufficiale, più il 10% di stato di fabbisogno, arriviamo al 14%. Più o meno la media dovrebbe quindi essere il 7,5%. Invece che 22 appartamenti su 100 come è il calcolo attuale, gliene spetterebbero 7 e avremmo restituito alla nostra cittadinanza circa 15 appartamenti in più da distribuire fra i nostri cittadini.

Quindi, pur nel presupposto che noi non vorremmo dargliene neanche uno fino a quando i nostri cittadini non fossero soddisfatti, avendone la necessità, questo risultato ci soddisfa perché al governo non ci siamo noi, per cui siamo soddisfatti di una soluzione di questo tipo. Sulla parola espressa dal capogruppo della SVP, sul suo documento sottoscritto e firmato siamo disponibili a ritirare il nostro ordine del giorno presentato per ostruzionismo, però chiedo una breve sospensione della seduta perché chiedo venga data la parola al consigliere Baumgartner per confermare che l'emendamento da lui firmato e il subemendamento che abbiamo messo in trattazione e lui ha redatto venga effettivamente accolto dal gruppo della SVP. A quel punto, se l'emendamento che riguarda la media ponderata, tanto per capirci meglio, viene approvato, non c'è nessun problema da parte nostra a ritirare l'ordine del giorno ostruzionista composto da 1000 pagine.

PRESIDENTE: Accolgo la richiesta di breve sospensione della seduta.

ORE 11.14 UHR

ORE 11.16 UHR

PRESIDENTE: Riprendiamo la seduta.

Ha chiesto la parola il consigliere Baumgartner sull'ordine dei lavori, prego.

BAUMGARTNER (SVP): Damit hier kein falscher Eindruck entsteht, möchte ich Folgendes sagen. Ich habe mit allen Kolleginnen und Kollegen gesprochen und das, was herausgekommen ist, ist der Vorschlag der Südtiroler Volkspartei und nicht ein Vorschlag, der auf der Grundlage von vorhergehenden Verhandlungen mit allen möglichen Fraktionen entstanden ist. Natürlich ist das eine oder andere auch mit eingeflossen, aber nicht auf der Grundlage von Verhandlungen mit den einzelnen Fraktionen. Das, was hier vorliegt, ist unser Vorschlag, und darüber, habe ich gesagt, werden wir noch diskutieren. Es wird Änderungsanträge geben und hier im Südtiroler Landtag wird es auch eine Debatte geben, nicht mehr und nicht weniger. Wenn sich jetzt vor den Wahlen noch die einen oder anderen damit brüsten wollen und sagen, was sie der Südtiroler Volkspartei etwas abgerungen hätten, dann muss ich nur lachen, nur damit das klar ist. Wenn unser Vorschlag allerdings den einen oder anderen gut geht, dann ist es desto besser und bin damit einverstanden. Wenn unser Vorschlag dem Kollegen Seppi gut geht, dann ist es für mich auch in Ordnung. Es sollte aber nicht so dargestellt werden, als ob wir als Südtiroler Volkspartei in stundenlangen Verhandlungen mit Herrn Seppi ausgemacht hätten, dass dies eine Lösung ist, die nur ihm und niemand anderem gut geht. Wir von der Südtiroler Volkspartei sind davon überzeugt, dass es ein vernünftiger Vorschlag ist, und wenn er den einzelnen Fraktionen im Landtag gut geht, dann ist es auch in Ordnung.

MINNITI (AN): Chiedo una sospensione di 30 minuti per una riunione dei capigruppo per cercare di comprendere come procedere con i lavori di questo disegno di legge, perché non abbiamo compreso quali siano le modalità. Abbiamo tutti l'interesse di far approvare questo disegno di legge perché chi non era in commissione legislativa non si può "fare bello" del lavoro che hanno fatto gli altri, ma in Commissione si era riusciti ad ottenere dei risultati importanti. Quindi abbiamo tutti l'interesse di discutere ed approvare questo disegno di legge nel migliore dei modi, ma tenendo anche presente ovviamente i particolari progetti che l'opposizione in commissione legislativa era riuscita a far approvare.

PRESIDENTE: Consigliere Minniti, La ringrazio per questa richiesta, perché anche noi come Presidenza abbiamo il problema di capire l'andamento dei lavori. Non so se prima di interrompere la seduta il consigliere Seppi vuol ripetere quello che ha detto quando la seduta era interrotta e che non è stato verbalizzato.

SEPPI (Unitalia – Movimento Iniziativa Sociale): Ritengo che la proposta che è posta nei documenti istituzionali sia soddisfacente quindi il mio ordine del giorno presentato per ostruzionismo viene ritirato.

PRESIDENTE: Convoco la riunione dei capigruppo e sospendo la seduta.

ORE 11.19 UHR

ORE 12.16 UHR

PRESIDENTE: Riprendiamo la seduta.
Ha chiesto la parola il consigliere Baumgartner, prego.

BAUMGARTNER (SVP): Ich beantrage die vormittägige Sitzung an diesem Punkt vorzeitig zu schließen.

PRESIDENTE: Va bene. Interrompo la seduta fino alle ore 15.

ORE 12.17 UHR

ORE 15.05 UHR

(Appello nominale – Namensaufruf)

PRESIDENTE: Riprendiamo la seduta.
Ha chiesto la parola la consigliera Kury sull'ordine dei lavori, prego.

KURY (Grüne Fraktion – Gruppo Verde – Grupa Vërda): Ich beantrage eine 20-minütige Unterbrechung der Sitzung zwecks Abhaltung einer Fraktionssitzung.

PRESIDENTE: Va bene. Accolgo la richiesta e sospendo la seduta per circa 20 minuti.

ORE 15.06 UHR

ORE 15.38 UHR

PRESIDENTE: Riprendiamo la seduta.
Ha chiesto la parola il consigliere Minniti, prego.

MINNITI (AN): Chiedo una riunione dei capigruppo per poter definire in maniera definitiva il procedere dei lavori dell'aula.

PRESIDENTE: Va bene. Accolgo la richiesta e sospendo la seduta per convocare i capigruppo.

ORE 15.39 UHR

ORE 16.45 UHR

PRESIDENTE: Riprendiamo la seduta.

Nell'ora che è trascorsa nell'aula dei capigruppo non si è mai formata una maggioranza qualificata in modo da poter fare la riunione. So che ci sono discussioni in atto nonché la preparazione di documenti. A questo punto chiedo ai presenti una indicazione di come possiamo procedere coi lavori.

Consigliera Kury, prego.

KURY (Grüne Fraktion – Gruppo Verde – Grupa Vërda): Herr Präsident! Es braucht zwar keine langen Verhandlungen mehr, aber nach der politischen Einigung braucht es für alle die nötige Zeit, um die Änderungsanträge so formulieren zu können, dass sie der politischen Übereinkunft entsprechen. Wäre es eine Lösung, wenn man nach der Sitzung des Fraktionssprecherkollegiums die politische Übereinkunft trifft und danach die Sitzung schließt, damit wir alle in Ruhe die Änderungsanträge vorbereiten und morgen mit diesen den Saal betreten können? Dann würde eine bestimmte Ungeduld von Seiten der Nicht-Fraktionssprecher nicht mehr so bestehen. Das wäre mein Vorschlag. Wenn wir uns jetzt politisch einigen, dann können wir zum Änderungsantrag des Abgeordneten Baumgartner unsere Änderungsanträge neu formulieren, und zwar jene, die uns am Herzen liegen und vor allem jene, die politisch konkordiert sind, und das braucht eine gewisse Zeit. Vielleicht könnte man dies heute noch machen, damit man nicht unnötig herumsitzt.

LEITNER (Die Freiheitlichen): Zum Fortgang der Arbeiten! Hier wird von Einigung gesprochen, wobei nicht einmal eine Sitzung stattgefunden hat! Wo hat es diese Einigung gegeben? Zwischen wem und über was? Ich hätte gerne eine Antwort darauf. Wir waren zu einer Sitzung der Fraktionssprecher eingeladen, die eine Stunde gedauert haben soll. Ich habe mehrmals den Repräsentationssaal betreten, habe aber niemanden gesehen. Wollen wir uns gegenseitig bei der Nase nehmen? Ich könnte auch einen anderen Ausdruck gebrauchen, das mache ich aber nicht, weil ich im Landtag bin, aber in dieser Angelegenheit möchte ich schon ein bisschen mehr Seriosität!

KLOTZ (SÜD-TIROLER FREIHEIT – Freies Bündnis für Tirol): Kurz, um es auch zu bestätigen. Ich habe fast die ganze Stunde im Saal, in dem die Sitzung des Kollegiums der Fraktionsvorsitzenden abgehalten werden sollte, verbracht. Es sind ab und zu einige Kolleginnen und Kollegen auf den Plan getreten, dann aber wieder verschwunden. Auch ich weiß nichts von einem konkordierten Text. Ich möchte aber sagen, dass wir am Ende der Legislatur einmal ehrlich sein und zugeben sollten, dass diesbezüglich nichts mehr herauskommen kann. Es geht jetzt nur mehr darum, ob jemand bereit ist, die Verantwortung dafür zu übernehmen. Oder haben alle Angst vor Schuldzuweisungen? Wenn wir so ehrlich und mutig wären zu sagen, dass es am Ende der Legislaturperiode zu kei-

nem Ergebnis mehr kommen wird, dann sollten wir alle bereit sein, hier Schluss zu machen. Oder wir sollten sagen, dass wir diesem Kompromiss zustimmen und dieses Gesetz verabschieden wollen und jeder sollte seine Verantwortung übernehmen, aber dieses Versteckspiel missfällt mir sehr.

PASQUALI (Forza Italia): Anch'io devo esprimere una vibrata proposta, perché sono stato un quarto d'ora da solo nell'aula in attesa che arrivassero i colleghi, in attesa di questa fantomatica riunione dei capigruppo, che non c'è stata. Si diceva che c'erano delle trattative qui in aula, per cui aspettavo che si arrivasse ad una definizione, anche se ci eravamo ripromessi di vederci come capigruppo nella sala di rappresentanza. Abbiamo perso un'ora inutilmente senza aver raggiunto nessun risultato. A questo punto chiediamoci se vogliamo veramente andare fino in fondo e cercare di deliberare su questa proposta di legge, o se vogliamo dire subito basta.

BAUMGARTNER (SVP): Wie so oft muss ich mich hier für etwas rechtfertigen, wofür ich keine Verantwortung trage. Ich habe feststellen müssen, dass es, obwohl die Sitzung einberufen worden ist, nicht zu dieser Sitzung gekommen ist, weil noch einige offene Fragen geklärt werden mussten. Es ist sinnvoll, dass wir jetzt diese Sitzung abhalten, weil ich glaube, dass diese Frage, die noch offen war, in der Zwischenzeit zumindest unter jenen, die sie gestellt haben, geklärt worden ist. Man muss jetzt sehen, ob es so gut geht. Insofern ist es notwendig, dass wir uns noch einmal treffen und diese Sitzung abhalten, weil ich glaube, dass im Großen und Ganzen alle Fragen geklärt sind. Ich habe nur ein Problem. Wir müssen wissen, dass wir nur einen Tag zur Verfügung haben, über den Gesetzentwurf zu diskutieren. Wenn wir heute diese Stunde, die möglicherweise übrig bleibt, nicht nutzen, dann müssen wir morgen länger arbeiten. Ich wäre damit einverstanden, wenn wir heute alle offenen Fragen und auch die Vorgangsweise definitiv klären würden, damit wir morgen in der Lage sind, den Gesetzentwurf zu verabschieden, und zwar auch deshalb, weil wir genügend Vorarbeit geleistet und darüber miteinander genügend diskutiert haben, wenn auch nicht in der Landtagssitzung, sondern unter den einzelnen Fraktionsvorsitzenden. Ich wäre dafür, dass wir den definitiven Text klären, damit wir ihn morgen zügig verabschieden können.

KURY (Grüne Fraktion – Gruppo Verde – Grupa Vërda): Ich wollte mich eigentlich nur noch bei den Kolleginnen und Kollegen, die zurecht protestiert haben, entschuldigen. Es ist tatsächlich so. Ich habe kurz den Saal, in dem die Sitzung abgehalten werden sollte, betreten. Beim gesamten Verhandlungspaket gab es noch einen offenen Punkt, über welchen inzwischen verhandelt wird. Es gibt kein Geheimnis darüber. Wir haben gestern der Presse mitgeteilt, dass wir bestimmte Forderungen stellen, aber an einem letzten Punkt hat es sich dann doch noch gespießt, und deshalb haben wir es vorgezogen, in der Zwischenzeit diesen Punkt in eine Formulierung zu bringen. Insofern möchte ich die Kolleginnen und Kollegen ersuchen, meine Abwesenheit zu entschuldigen.

Zum Fortgang der Arbeiten! Wenn man es so machen könnte, dass wir nach der Sitzung des Kollegiums der Fraktionsvorsitzenden das gesamte Paket an Änderungsanträgen der Volkspartei mit den entsprechenden Übergangsregelungen ausgehändigt bekommen, dann könnten wir mit dem Paket nach Hause gehen und die Änderungsanträge dazu vorbereiten. Sie haben uns heute in der Früh dieses Paket ausgehändigt, welches, glaube ich, noch nicht vollständig ist. Wenn wir das vollständige Paket bekommen würden, dann könnten wir unsere Änderungsanträge dazu vorbereiten und sie morgen deponieren und es würde keine Verzögerungen mehr geben. Ich glaube, dass von Seiten der Volkspartei der eine oder andere Änderungsantrag noch fehlt.

PRESIDENTE: C'è la proposta di chiudere la seduta e per i consiglieri che non sono capigruppo di vederci domani alle ore 10, per i capigruppo di fare una riunione che definisca il quadro e anche le modalità di lavoro per domani.

Se non ci sono obiezioni, accolgo la richiesta, convoco la riunione dei capigruppo alle ore 17 e chiudo la seduta.

ORE 16.58 UHR

SEDUTA 191. SITZUNG

2.10.2008

Sono intervenuti i seguenti consiglieri:
Es haben folgende Abgeordnete gesprochen:

BAUMGARTNER (3, 5, 7, 8, 10)

DURNWALDER (5)

KLOTZ (9)

KURY (4, 8, 9, 10)

LEITNER (9)

MINNITI (7, 8)

PASQUALI (10)

SEPPI (5, 7)